

La proposta. «Legge organica per le famiglie numerose»

ANDREA BERNARDINI

Una via privilegiata per l'accesso di papà, mamme e figli di famiglie numerose al mercato del lavoro. Case popolari a misura di grandi famiglie. Aumento degli assegni familiari. Voucher per le spese di istruzione. Una delega al governo per la riforma del trattamento tributario delle famiglie numerose. La valutazione preventiva dell'impatto che questa o quella norma potrebbe avere sulla vita di una famiglia. L'istituzione della giornata nazionale della famiglia.

L'Associazione nazionale famiglie numerose rilancia da Trento - dov'è in corso il Festival della famiglia - una proposta di legge organica a sostegno delle grandi famiglie. Una legge che renderebbe concreto il principio costituzionale (non oggetto di proposta di riforma) secondo il quale lo Stato si impegna ad agevolare con misure economiche e altre provvidenze la formazione della famiglia e l'adempimento dei compiti relativi, con particolare riguardo alle famiglie numerose.

La proposta - recepita e rilanciata in un atto parlamentare sottoscritto da diciotto deputati - ha iniziato il suo iter parlamentare.

«Ci auguriamo che possa essere presto discussa dal Parlamento» osserva il presidente nazionale dell'Associazione, Giuseppe Butturini. Intanto, però, resta ferma al palo la carta famiglia nazionale. Era già stata inserita nella legge di stabilità di quest'anno. Ma ancora attende il decreto attuativo. «Uno scandalo» ha commentato ieri in conferenza stampa Alfredo Caltabiano, coordinatore del centro studi e ricerche Anfn, per niente soddisfatto dalla risposta al deputato Mario Sberna che, in un question time, chiedeva conto di tanto ritardo nell'avvio della carta famiglia.

In Italia sono 728.849, secondo i dati Istat, le coppie con almeno tre figli conviventi. 128.747 le coppie con almeno 4 figli. La famiglia più numerosa associata ad Anfn: gli Anania di Catanzaro (papà Aurelio e mamma Rita sono genitori di sedici figli), quella più numerosa a Trento: gli Sicher (Silvio e Biancarossa sono genitori di dieci figli).

Uno, cento, ottomila città a misura di famiglia è il tema dell'incontro delle coppie elette nel consiglio naziona-

le o coordinatrici regionali Anfn. Un incontro che si è aperto venerdì sera al centro Mariapoli Chiara Lubich, animato da Marco Scarmagnani, giornalista e mediatore familiare. E che va avanti fino ad oggi. Ieri pomeriggio le famiglie si sono confrontate su politiche familiari nazionali e regionali, sulle esperienze dei gruppi di acquisto familiari, sui progetti del comune amico della famiglia, sul progetto professione mamma e su mille altri modi di far rete tra grandi famiglie in Italia. Alla sera, in un talk show, il confronto tra il deputato Mario Sberna, fondatore di Anfn, Luciano Malfer, direttore dell'agenzia per la famiglia della provincia autonoma di Trento e Mario Bruno, sindaco di Alghero. E proprio al comune di Alghero, che ha affidato ad Anfn il coordinamento di un apposito ufficio per le politiche familiari, Regina Florio, vicepresidente dell'Elfac (la federazione che raduna tutte le associazioni di famiglie numerose presenti in Europa) consegnerà uno dei tre premi Anfn per la famiglia: un'opera in onice e marmo di Carrara realizzata dall'artista Andrea D'Aurizio, pisano, papà di famiglia numerosa. Rappresenta una conchiglia aperta che protegge una perla (di qui il titolo del premio) all'interno del quale è stato scolpito il logo dell'associazione. Gli altri premi saranno assegnati a Giacomo Mazzariol, giovanissimo scrittore autore del libro Mio fratello insegue i dinosauri, bella testimonianza di «educazione orizzontale» e alla catena dei superstore Oasi, che riconosce alle famiglie numerose uno sconto particolare, anche per prodotti già in promozione.



Al Festival della Famiglia di Trento, la rilancia l'Associazione nazionale che rappresenta i nuclei con almeno 4 figli. «Scandalo» carta famiglia

